Scritto da Simone Rosellini
Venerdì 04 Ottobre 2013 16:41 -

Si avvicina l'apertura della stagione lirica 2013 – 2014 al Teatro Cantero di Chiavari. Venerdì 11, alle 21, l'appuntamento è con il grande Requiem, la Messa sacra che Verdi scrisse per la scomparsa di Alessandro Manzoni

. Già lunedì prossimo gli appassionati potranno averne un corposo assaggio, con la presentazione musicale, aperta alla cittadinanza, a cura del Maestro Valter Borin, che eseguirà brani e li illustrerà, alle 17, nell'Auditorium San Francesco di Chiavari. Il cantero commemora, così, Verdi, a duecento anni e un giorno dalla nascita: "In questi anni abbiamo lavorato perché il nostro cartellone potesse avvicinarsi a quello di un teatro di tradizione, scegliendo protagonisti e artisti di livello – afferma Ivan Marino, presidente di Ritorno all'opera-. Nonostante la stagione non riceva finanziamenti, con molti sacrifici andiamo avanti in questo percorso estremamente stimolante e culturalmente significativo. Non dimentichiamo che il teatro chiavarese è il terzo in Liguria a presentare ad oggi un cartellone operistico, accanto al Carlo Felice di Genova e all'Opera giocosa di Savona". "Per accompagnare il pubblico alla comprensione dell'opera, abbiamo organizzato in collaborazione con il Comune una presentazione – aggiunge Pier Enrico Dall'Orso, direttore del Teatro – Sarà proprio Borin, la cui bacchetta l'11 ottobre dirigerà il Requiem verdiano, a guidare gli ascoltatori al pianoforte alcuni giorni prima dello spettacolo, sino a comprendere la grandezza indiscussa della partitura verdiana". Protagonisti, l'11, saranno il tenore Alberto Cupido, il soprano Monica Zanettin, il basso Frano Lufi e il mezzosoprano Mayuko Samurai. "Quella del Requiem – assicurano gli organizzatori – sarà una produzione assolutamente degna di nota portata in collaborazione con l'Orchestra d'Asti e che vedrà accanto ai solisti 62 elementi orchestrali e oltre 60 coristi". La nuova stagione porta anche diverse novità: convenzioni speciali con associazioni e scuole con sconti per i gruppi, l'anticipazione dell'inizio degli spettacoli alle 20.30 e i tre incontri dell'Accademia di Chiavari dedicati all'ascolto e al commento delle opere in scena.